



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali

per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO SCUOLA 05.05.2023

Proclamato da:	SGB
Motivazioni:	Per le motivazioni si rimanda all'atto di proclamazione dell'Associazione Sindacale.
Caratteristiche sciopero:	Nazionale - Scuola primaria (Sciopero breve delle attività funzionali all'insegnamento relative alle prove INVALSI comprese le attività di correzione dei test)
Personale coinvolto:	Personale docente della scuola primaria, a tempo determinato ed indeterminato, in Italia ed all'estero.
Data di svolgimento e fasce orarie:	05/05/2023
Rappresentatività delle sigle sindacali:	La sigla sindacale SGB non è rappresentativa nel Comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca.* * Vedi tabelle ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITA' COMPARTI DEFINITIVO - Triennio 2019-2021, pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	Nessuno

Scheda elaborata in data 06.04.2023



Sindacato Generale di Base -SGB

sede naz. VIA ZAMPIERI, 10- 40129 BOLOGNA
Tel. - 051.385932 pec: nazionale@pec.sindacatosgb.it
www.sindacatosgb.it scuola@sindacatosgb.it

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ON. GIORGIA MELONI
PALAZZO CHIGI, PIAZZA COLONNA 370 ROMA, FAX 06 6793543
PRESIDENTE@PEC.GOVERNO.IT

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ON. MARINA E. CALDERONE
VIA FORNOVO, 8 00192 ROMA FAX 06 4821207
URP@PEC.MISE.GOV.IT

MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

ON. PAOLO ZANGRILLO
CORSO V. EMANUELE II, 116 ROMA, FAX 06 68997188
PROTOCOLLO_DFP@MAILBOX.GOVERNO.IT

MINISTRO ISTRUZIONE E DEL MERITO

ON. GIUSEPPE VALDITARA
VIALE TRASTEVERE, 76/A 00153 ROMA
FAX 065813515
UFFGABINETTO@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT

COMMISSIONE DI GARANZIA

PER L'ATTUAZIONE DELLO LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI
ESSENZIALI
FAX 06 94539680
SEGRETERIA@PEC.COMMISSIONEGARANZIASCIOPERO.IT

prot: 18/21SC

Oggetto: Proclamazione sciopero del personale docente a tempo determinato ed indeterminato in Italia e all'estero, articolato in sciopero breve delle attività funzionali all'insegnamento relative alle prove INVALSI per la scuola primaria, comprese le attività di correzione dei test nelle date e per la durata così come predeterminata in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, definita anche in base alle date per la somministrazione definite nazionalmente dall' INVALSI nella scuola primaria a partire dal 3 maggio 2023

La sottoscritta O.S.,

premessi che

- l'art. 51 comma 2 del Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in legge n. 35 "Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto, alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n.

147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176", impone per via legislativa l'attività di somministrazione dei test Invalsi come attività ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento;

- tale attività si conclude nella correzione dei test (attività in assenza degli studenti) che viene fatta dai docenti secondo le disposizioni dei Dirigenti Scolastici e la programmazione che questi dovrebbero, in accordo con il collegio dei docenti, stabilire ad inizio d'anno;
- ad oggi, l'INVALSI ha definito le date nazionali del 3, 5 e 9 maggio 2023 per la somministrazione nella scuola primaria;
- tutto il sistema di valutazione imposto dalla Legge 107/2015 fa perno sui test Invalsi che si svolgono non in maniera "statistica" ma con una operazione gigantesca sulla totalità degli istituti, bloccandone l'attività di insegnamento e drenandone ancora risorse tecniche, umane e finanziarie;
- già negli scorsi anni scolastici la forma dello sciopero breve di attività funzionale ha trovato piena applicazione per tutte le attività relative alle prove INVALSI;
- il prezzo più alto della scarsa spesa governativa per l'Istruzione (così come la penuria dei fondi destinati al diritto allo studio) viene pagato dagli studenti, in particolar modo dai figli dei lavoratori, in termini di negazione di pari opportunità formative e che proprio quegli studenti si vuole ora sottoporre a discutibili pratiche di valutazione standardizzata;
- il CCNL rinnovato nella parte economica per il triennio 2019-2021 non è assolutamente adeguato all'inflazione in corso condannando così i lavoratori ad un ulteriore perdita di potere d'acquisto;
- il Governo sta procedendo nel percorso di autonomia differenziata sulle materie della scuola che porterebbe inevitabilmente ad indebolire la scuola pubblica nelle regioni già economicamente più deboli, ad inaccettabili ingerenze nei programmi didattici, a divisioni dei lavoratori in termini salariali e di condizioni di lavoro;
- vengono stanziati risorse crescenti per le spese militari, anziché per l'istruzione, la sanità e la previdenza;
- **l'uso massiccio di forme contrattuali precarie esterne al CCNL della Scuola**, come i contratti a prestazione d'opera o il ricorso a cooperative e consorzi di aziende esterne, provoca sperpero delle risorse pubbliche e vere e proprie discriminazioni salariali e di diritti verso i lavoratori che, a tutti gli effetti, svolgono attività essenziali per l'istruzione pubblica; tutto ciò mentre si continua a finanziare la scuola privata; bisogna assumere alle dirette dipendenze del Ministero dell'Istruzione (internalizzare) tutti i lavoratori che prestano servizio all'interno delle scuole a partire dagli educatori e dagli assistenti alla persona;
- migliaia sono state, in questi anni, le delibere approvate dai Collegi Docenti **contro le Commissioni di Valutazione** e contro la gestione del "bonus", così come previste dalla legge 107/2015; l'accorpamento delle classi di concorso; la **gestione dei concorsi e più in generale del reclutamento del personale** sempre più sotto organico con il conseguente aumento dei carichi di lavoro, il peggioramento del servizio prestato e i pericoli per la sicurezza che ne derivano; la **manca di organici anche tra il personale ATA e il divieto di sostituzione** rendono ancora più

pesante la vita e il lavoro interno alle scuole, con inoltre un evidente inasprimento dei procedimenti disciplinari;

- l'incidenza della componente di lavoratori precari all'interno comparto Istruzione non ha paragoni in Europa e manca un vero piano di stabilizzazione per tutti i precari della Scuola a partire dal personale (ATA e docente) ex c.d. Organico (aggiuntivo) Covid;
- la normativa contrattuale sulla mobilità del personale docente è diventata ancora più caotica ed iniqua a causa dell'assurdo sistema dei vincoli triennali;

VISTO

- che nella seduta del 15-16 gennaio 2004 con verbale n.530 la Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sugli scioperi nei servizi essenziali ha stabilito: "l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative";
- che per sciopero "breve delle attività funzionali" si intende sciopero breve della prima ora del turno antimeridiano qualora si tratti solo della somministrazione (cioè nel momento della consegna da parte dell'amministrazione delle copie dei test ai docenti somministratori) e anche/oppure dell'ultima ora del turno pomeridiano qualora si tratti della correzione ovvero alla consegna dei test da correggere. Per tanto la trattenuta dovrà essere commisurata alla sola ora di attività funzionale così come previsto dal CCNL, pari a 17,50 euro indipendentemente dalle ore stabilite per la correzione dalle singole scuole.

PER TUTTO QUANTO ESPOSTO SI RENDE NECESSARIA LA PROCLAMAZIONE DELL'AZIONE DI SCIOPERO.

Lo sciopero si articolerà in funzione dell'attuale definizione delle date dall' INVALSI:

- SCIOPERO BREVE delle attività funzionali connesse alle sole prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per le attività di SOMMINISTRAZIONE dei test e per tutte le attività connesse alla gestione dei test Invalsi per il giorno 5 maggio 2023;
- Sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di CORREZIONE E TABULAZIONE di tutte le prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per il periodo della correzione dei test, a partire dal 5 maggio 2023 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove, come calendarizzate da ogni singola istituzione scolastica.

Le sopra indicate modalità di sciopero avverranno con la stessa organizzazione degli scorsi anni.

Qualsiasi azione da parte dei dirigenti scolastici è sottoposta alla regolamentazione del diritto di sciopero, ogni azione tesa alla sostituzione del lavoratore in sciopero ovvero la ripetizione della stessa attività in altre giornate o orari, è dunque configurabile come attività antisindacale.

Si richiama all'attenzione della Commissione di Garanzia i numerosi solleciti in merito alla continua

violazione da parte del Ministero e dei Dirigenti Scolastici della appropriata comunicazione dello sciopero alle famiglie, agli studenti e a tutti i cittadini interessati all'attività della scuola con tutti i mezzi TV, radio e circolari interne come previsto dalla legge 146/90. Si auspica un adeguato e conseguente intervento della Commissione che censuri preventivamente tali comportamenti e che eventualmente li sanzioni qualora si ripetano, con la stessa solerzia con cui codesta Commissione controlla la corretta applicazione della legge quando ad operare sono le OO. SS. **Allo stesso modo si auspica il tempestivo intervento di codesta Commissione sui dirigenti scolastici (che saranno anche segnalati dalla scrivente O.S.) che realizzano qualsiasi azione lesiva del diritto di sciopero dei docenti.**

Durante lo sciopero, indetto in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali, la legge 146/90 e l'Accordo Nazionale del 3/3/1999 verranno garantiti le prestazioni indispensabili come previsto dall'art.2 di quest'ultimo.

Ogni comunicazione in merito dovrà essere indirizzata a: Sindacato Generale di Base - SGB Via D. Zampieri, 10 - 40129 Bologna Tel 051.385932 email: scuola@sindacatosgb.it

Bologna, 04/04/2023

DISTINTI SALUTI

per Sindacato Generale di Base

Paolo Diana

Giuseppe Raiola



Unicobas Scuola&Università

Federazione sindacale dei comitati di base

SEDE NAZIONALE:

Via Casoria, 16 – 00182 Roma, Tel. 06 7026630-7027683

Cod. Fisc. 96160700587 – Web: www.unicobas.org

Email: segreteria.nazionale@unicobas.org – Pec: unicobas.nazionale@pec.it



SPETT.DIRIGENTE:UNICOBAS:CIRCOLARE.MINISTERO.FUNZIONE.PUBBLICA.SCIOPERO.INTE
RA.GIORNATA.5.MAGGIO.2023

SCIOPERO PROCLAMATO PER IL 5 MAGGIO CON MANIFESTAZIONE A ROMA SOTTO IL
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, V.LE TRASTEVERE, h.9.00. ECCO **IN ALLEGATO** LA
CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA CHE LO ANNUNCIA, NONCHÉ **UN
VOLANTINO PRODOTTO DAL SINDACATO DA AFFIGGERE ALL'ALBO SINDACALE
unitamente alla presente nota.**

LO SCIOPERO RISULTA QUINDI REGOLARMENTE PROCLAMATO DA **UNICOBAS** ED ALTRE
SIGLE (COBAS SCUOLA E COBAS SARDEGNA), CHIUNQUE PUO' ADERIRVI
INDIPENDENTEMENTE DALLE EVENTUALI (PERALTRO SANZIONABILI) LACUNE
INFORMATIVE IN CAPO ALL'AMMINISTRAZIONE. AI SENSI DELLA L. 146/90 E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI LO SCIOPERO DEVE VENIRE RESO NOTO A DOCENTI, ATA, GENITORI E
POPOLAZIONE STUDENTESCA.

I DIRIGENTI SCOLASTICI SONO TENUTI A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AI
LAVORATORI ED ALL'UTENZA, SIA CON AVVISO PER IL TRAMITE DEI DOCENTI TUTTI, PER
MEZZO DI AVVISO DA PUBBLICARE SUL SITO DELL'ISTITUTO ED AFFIGGERE FUORI
DELL'ISTITUTO, AVVERTENDO CHE "CAUSA SCIOPERO IL GIORNO 5 MAGGIO 2023 NON SI
GARANTISCE IL SERVIZIO".

I LAVORATORI NON SONO TENUTI A DICHIARARE ANTICIPATAMENTE L'ADESIONE O MENO
ALLO SCIOPERO: SE RITENGONO, HANNO LA FACOLTA' DI COMUNICARE CHE NON HANNO
ANCORA DECISO E CHE DECIDERANNO LA MATTINA DEL GIORNO STESSO.

DOCENTI ED ATA INCARICATI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO, CHE NON
RISULTERANNO PRESENTI A SCUOLA E CHE NON SI SIANO DICHIARATI IN MALATTIA,
SECONDO NORMATIVA VIGENTE RISULTERANNO **AUTOMATICAMENTE** IN SCIOPERO.

LA PRESENTE, PER RICHIAMARE UN PRECISO DOVERE STABILITO DALLA LEGGE 146/1990 (E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), IN CAPO AI DIRIGENTI SCOLASTICI: QUELLO DI
AVVISARE PER TEMPO DOCENTI, ATA E FAMIGLIE.

LO SCIOPERO COPRE L'INTERA GIORNATA, STRAORDINARI ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE,
PROGETTI, STRAORDINARI, COLLEGI DOCENTI E RIUNIONI.

PIATTAFORMA DELLO SCIOPERO:

Una regionalizzazione fatta di iniquità, differenze fra territori e nella distribuzione dei fondi, dei progetti
formativi e delle retribuzioni? Cattiva scuola (a quiz) e cattiva sanità, quale definitiva “deforma”
costituzionale? Autonomia differenziata? Invalsi? Grazie, NO!

No alle figure di sistema! Investire una quota significativa del PNRR su Scuola (anche per risistemare
quell'80% degli edifici che non sono a norma) e Università!

Per un contratto europeo con aumenti superiori all'inflazione reale!

Contro le classi-pollaio e per l'assunzione dei precari (doppio canale di reclutamento)!

Contro il vincolo quinquennale di permanenza nella prima sede scolastica.

Per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli Ata ex Enti Locali che, come riconosciuto
da 10 sentenze della Corte di Strasburgo Ue, sono stati defraudati dell'anzianità pregressa.

parificazione piena del personale educativo allo status dei docenti di scuola Primaria.

Contro la guerra e l'economia di guerra. No alle spese militari: riconversione nel sociale, anche per Sanità,
Trasporti e diritto al lavoro.

Il 5 Maggio 2023 Sciopero dell'intera giornata

NoScuoladay! Manifestazione a Roma, h. 9.30, Ministero dell'Istruzione, V.le Trastevere



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO SCUOLA 05.05.2023

Proclamato da:	COBAS SCUOLA SARDEGNA COBAS - COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA UNICOBAS SCUOLA&UNIVERSITA'
Motivazioni:	Per le motivazioni si rimanda agli atti di proclamazione delle Associazioni Sindacali
Caratteristiche sciopero:	Nazionale - Sciopero INVALSI
Personale coinvolto:	Personale docente, Ata, Educativo e Dirigente, a tempo determinato ed indeterminato, del Comparto Scuola, in Italia ed all'estero (COBAS SCUOLA SARDEGNA) Personale docente, educativo e ATA della scuola primaria (COBAS) Personale Docente e ATA, a tempo determinato ed indeterminato, delle scuole, della ricerca e delle università in Italia ed all'estero (UNICOBAS SCUOLA&UNIVERSITA')
Data di svolgimento e fasce orarie:	05/05/2023 - Intera giornata
Rappresentatività della sigla sindacale:	Tutte le Associazioni Sindacali proclamanti non sono rappresentative nel Comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca.* * Vedi tabelle ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITA' COMPARTI DEFINITIVO - Triennio 2019-2021, pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	Nessuno

Scheda elaborata in data 11.04.2023



SINDACATO GENERALE DI BASE

Prot. 3/004/2023

Via Posta Elettronica Ordinaria

**A tutti i dirigenti scolastici
della scuola primaria**

e p.c.

Alla Commissione Garanzia Sciopero

OGGETTO: CHIARIMENTI PER LO SCIOPERO BREVE DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE PROVE INVALSI DEL 3 - 5 - 9 MAGGIO 2023

La scrivente O.S. risponde con la presente nota ai quattro principali quesiti pervenuti negli ultimi giorni.

1) SGB HA PROCLAMATO LO SCIOPERO DELL'INTERA GIORNATA PER IL 5 MAGGIO?

Assolutamente no! Ci risulta che diversi dirigenti scolastici abbiano fatto confusione tra le varie proclamazioni di sciopero che interesseranno la scuola primaria nella prima decade di maggio.

Pertanto, invitiamo i dirigenti scolastici che non hanno ancora provveduto all'emissione di apposita circolare interna (o che hanno provveduto in maniera errata) a consultare urgentemente i seguenti link istituzionali:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego>

<https://www.cgsse.it/calendario-scioperi/dettaglio-sciopero/323094>

2) SI PUÒ ESERCITARE LO SCIOPERO DI SOMMINISTRAZIONE DEI QUIZ FISSATI PER I GIORNI 3 E 9 MAGGIO?

Lo sciopero di somministrazione riguarda solo le prove fissate per il 5 maggio. Le prove del 3 e del 9 maggio **non** possono essere oggetto dello sciopero breve **di somministrazione** proclamato da sgb.

SINDACATO GENERALE DI BASE – SGB

Sede Nazionale Via Zampieri, 10 – 40129 Bologna – Tel 051.389524
scuola@sindacatosgb.it – segreteria@sindacatosgb.it - www.sindacatosgb.it



SINDACATO GENERALE DI BASE

Tutte le prove (comprese quelle somministrate il 3) possono invece essere oggetto di correzione a partire dal giorno 5 maggio, in tal caso rientrerebbero nello sciopero.

Riepilogando, come espresso chiaramente nella proclamazione dello sciopero, **SOLO IL 5 MAGGIO si può esercitare il diritto di sciopero della somministrazione**. In questo caso, tra l'altro, lo sciopero si intende riferito all'inizio dell'attività affidata al lavoratore; questa può anche essere quella di ritirare ed etichettare i fascicoli. In caso di sciopero dell'incaricato, quindi, i fascicoli non verrebbero nemmeno ritirati.

Ricordiamo, ancora una volta, che è anche possibile esercitare il diritto di sciopero della correzione e tabulazione dei quiz a partire dal 5 maggio. Questo significa che lo sciopero dell'attività di correzione (indipendentemente dal calendario di ogni singola scuola) si può attuare nei confronti delle prove somministrate il 3 e 9 maggio (e del 5 maggio, se i test sono stati somministrati).

3) IL 5 MAGGIO, NELLE CLASSI DENOMINATE DALL'INVALSI "CLASSI CAMPIONE" È POSSIBILE ESERCITARE LO SCIOPERO DI SOMMINISTRAZIONE? IN TAL CASO, PUÒ IL DIRIGENTE SCOLASTICO DISPORRE LA SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DEGLI OSSERVATORI INVIATI DALL'INVALSI?

La sostituzione del personale in sciopero è vietata dallo statuto dei lavoratori come ribadito da tutte le recenti sentenze in materia.

L'individuazione delle "classi campione" è una procedura tutta interna all'ente Invalsi. Per la normativa vigente sull'esercizio del diritto di sciopero, non sussiste una diversa valutazione per le "classi campione" che quindi, a fini dello sciopero della somministrazione, sono da considerarsi in modo identico a tutte le altre classi interessate dallo svolgimento dei quiz. **Ciò si evince chiaramente anche dalle note con cui il Ministero, negli anni, ha comunicato lo sciopero breve proclamato da SGB: in queste note il Ministero non ha mai rilevato alcuna distinzione tra classi normali e classi campione. E nemmeno vi sono mai stati interventi da parte della Commissione di garanzia.** In caso di adesione allo sciopero di somministrazione da parte dell'incaricato non è pertanto possibile imporre che gli osservatori inviati dall'Invalsi sostituiscano il personale scolastico in sciopero. Pertanto, ai fini dell'art. 28 dello Statuto dei lavoratori e delle sanzioni previste, gli osservatori dell'Invalsi sono considerati in modo identico a qualsiasi altra tipologia di persone eventualmente incaricate dell'illegittima sostituzione di personale in sciopero. Il dirigente scolastico che consentirà tale sostituzione sarà quindi ritenuto responsabile.

4) LA CORREZIONE E LA TABULAZIONE DEI TEST INVALSI PUÒ ESSERE AFFIDATA AGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI?



SINDACATO GENERALE DI BASE

Tale attività **non** può assolutamente essere affidata al personale ATA: si tratterebbe di una palese violazione del CCNL in vigore e nel caso di retribuzione di tali attività al suddetto personale il dirigente scolastico realizzerebbe un danno erariale.

La scrivente O.S. si rende disponibile a qualsiasi tipo di chiarimento sulle modalità di sciopero breve sia con i docenti che con i dirigenti scolastici. Tuttavia, nel caso in cui si verificassero abusi da parte dei dirigenti (o comunque condotte lesive del diritto di sciopero compresa anche l'informativa sbagliata) la scrivente O.S. adirà le vie previste dalla normativa vigente in particolare dall'art. 28 della L 300/1970 (l'ultima sentenza che dà ragione alla scrivente O.S. sulla condotta antisindacale è quella del 29 gennaio 2023 del tribunale di Bologna).

Si chiede infine di mettere a disposizione dei docenti i seguenti documenti che si allegano:

- 1) All. 1: Istruzioni Sciopero Invalsi 2023
- 2) All. 2: Modulo adesione sciopero breve di somministrazione test Invalsi 5 maggio 2023
- 3) All. 3 : Modulo adesione sciopero breve di correzione dei test Invalsi 2023

Si porgono cordiali saluti.

Bologna, 24 aprile 2023

Per SGB Nazionale – Comparto Scuola

Paolo Diana

Giuseppe Raiola



Sede Nazionale
Viale Manzoni 55, 00185 Roma
Tel. 06.70452452
Sito: www.cobas-scuola.it
@mail@cobas-scuola.eu
PEC: esecutivonazionale@pec.cobas-scuola.eu

Prot. 38/2023

Roma, 3 aprile 2023

Alla cortese attenzione

Ministero della Pubblica Istruzione – Gabinetto CAPO DI GABINETTO

E-mail: segreteria.cdg@istruzione.it

PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Segreteria Tecnica Ministro Responsabile Segreteria Tecnica

E-mail: segr.tecnicaministro@istruzione.it

Ministero della Pubblica Istruzione - Relazioni Sindacali

E-mail: gabmin.relazioniindacali@istruzione.it

Ministero della Funzione Pubblica – Gabinetto

Email: gabinetto@funzionepubblica.it

PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

COMMISSIONE DI GARANZIA

E-mail: segreteria@cgsse.it

PEC: segreteria@pec.commissionegaranziascioperito.it

Ministero della Funzione Pubblica - Relazioni Sindacali

E-mail: segreteria.urspa@funzionepubblica.it

E-mail: segreteria.urs@funzionepubblica.it

E-mail: v.talamo@funzionepubblica.it

Ministero del Lavoro - Gabinetto

PEC: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

E-mail: segrgabinetto@lavoro.it

Oggetto: Indizione Sciopero INVALSI SCUOLA PRIMARIA 5 maggio 2023- Comparto Scuola.

I COBAS – Comitati di base della scuola- indicano per il 5 Maggio 2023 uno sciopero nazionale dell'intera giornata per il personale Docente, Educativo e ATA della SCUOLA PRIMARIA.

Lo sciopero viene indetto:

- **contro** i quiz Invalsi, un sistema di valutazione basato sui *quiz a crocette*, che ha effetti retroattivi negativi sulla didattica, standardizza gli insegnamenti, trasforma i docenti in "addestratori ai quiz", discrimina gli studenti con disabilità;
- **contro** la cd didattica delle *competenze addestrative* e la formazione incentivata o obbligatoria alla *didattica di regime*;
- **per** una scuola pubblica che punti allo sviluppo degli strumenti *cognitivi* e dello spirito critico;
- **contro** il nuovo sistema di reclutamento e la carriera dei docenti previsti dalla Leggi n. 79 e 142 e qualsiasi ipotesi di recepimento nella parte normativa del CCNL 19-21;
- **contro** l'ennesimo ridimensionamento delle scuole che, con il nuovo parametro di 900 alunni, crea istituti ingovernabili, riducendo ulteriormente il personale Ata.
- **contro** qualsiasi forma di autonomia differenziata e la frantumazione regionale del sistema scolastico, sanitario e dei diritti sociali, che devono essere uguali su tutto il territorio nazionale.

Per i COBAS SCUOLA

Anna Grazia Stammati

Leale Rappresentante-Cobas Scuola



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali

per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO SCUOLA 05.05.2023

Proclamato da:	COBAS - COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA
Motivazioni:	Per le motivazioni si rimanda agli atti di proclamazione delle Associazioni Sindacali
Caratteristiche sciopero:	Nazionale - Sciopero INVALSI
Personale coinvolto:	Personale docente, educativo e ATA della scuola primaria
Data di svolgimento e fasce orarie:	05/05/2023 - Intera giornata
Rappresentatività della sigla sindacale:	La sigla sindacale COBAS Scuola non è rappresentativa nel Comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca.* * Vedi tabelle ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITA' COMPARTI DEFINITIVO - Triennio 2019-2021, pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	Nessuno

Scheda elaborata in data 21.04.2023